



Esteri - Estremo Oriente: Esercitazione navale tra USA, Giappone e Filippine

Baia di Subic (Filippine) - 02 mar 2026 (Prima Notizia 24) Navi militari dei 3 Paesi hanno effettuato manovre militari dal 20 al 26 febbraio 2026 al fine di garantire la sicurezza della navigazione in qual teatro geostrategico (Operazioni di osservazione epuntamento sul ponte del cacciatorpediniere lanciamissili USS Dewey. Foto US Navy)

Mentre in Medio Oriente tuonano le armi, in Estremo Oriente le forze armate congiunte di Giappone, Filippine e USA hanno condotto un'esercitazione navale multilaterale - MMCA - all'interno della Zona economica esclusiva delle Filippine, dal 20 al 26 febbraio 2026. Queste operazioni hanno dimostrato un impegno collettivo nel rafforzare la cooperazione regionale e internazionale per garantire la libera e sicura navigazione nell'area indo-pacifica. Come seconda MMCA del 2026, dopo un'attività simile con Australia, Filippine e USA, questo evento si basa sulle esercitazioni precedenti e sulle operazioni in corso. Questi sforzi rafforzano l'interoperabilità delle forze armate dei 3 Paesi e delle rispettive dottrine, tattiche, tecniche e procedure militari. Questa MMCA si è concentrata su competenze marittime fondamentali, tra cui il rifornimento in mare, le qualifiche per l'atterraggio sul ponte e le esercitazioni di comunicazione. Oltre alle esercitazioni navali, le forze USA e delle Filippine hanno condotto scambi di esperti in materia a terra a Subic, coprendo l'addestramento alle informazioni visive, al volo e alla marineria per affinare le proprie capacità. Le attività di cooperazione marittima vengono svolte in modo conforme al diritto internazionale e tenendo in debita considerazione la sicurezza, i diritti di navigazione e le libertà di tutte le nazioni. Tra le unità partecipanti figuravano il P-3C della Forza di autodifesa marittima giapponese assegnato al Fleet Air Wing 5, la fregata lanciamissili classe Jose Rizal della Marina filippina BRP Antonio Luna (FF 151), la BRP Gabriela Silang (OBV 8301) della Guardia costiera filippina, velivoli delle Forze armate filippine tra cui un elicottero AW 159 Wildcat, cacciabombardieri FA-50, da trasporto C-208B, da attacco leggero A-29 Super Tucano, un elicottero da ricerca e soccorso Sokol, il cacciatorpediniere lanciamissili classe Arleigh Burke della Marina USA USS Dewey (DDG 105) e un P-8A Poseidon assegnato ai Patrol Squadrons (VP) 04. La 7a flotta, è la più grande flotta della US Navy, interagisce e opera regolarmente con alleati e partner per garantire la sicurezza in quel teatro geostrategico.

di Renato Narciso Lunedì 02 Marzo 2026